

<b>TCA0001</b>	L'elusione fiscale e l'abuso del diritto:	<b>a) Sono concetti sostanzialmente simili, che riguardano specifiche forme di simulazione di costi</b>	<b>b) Sono concetti che si riferiscono a violazioni di norme penali</b>	<b>c) Sono sempre concetti sostanzialmente differenti</b>	<b>d) Sono concetti sostanzialmente simili, poiché riferibili a comportamenti del contribuente che, pur formalmente rispondenti a una determinata disciplina, danno luogo a benefici fiscali non previsti</b>	d
<b>TCA0002</b>	Il piano di verifica è un documento	<b>a) Avente esclusiva rilevanza interna</b>	<b>b) Che si allega al foglio di servizio</b>	<b>c) Che si allega al verbale di verifica</b>	<b>d) Che si esibisce al contribuente al momento dell'accesso</b>	a
<b>TCA0003</b>	L'azione del Corpo per la repressione del lavoro nero e/o irregolare deve essere orientata:	<b>a) Alla determinazione delle basi imponibili sottratte ai relativi obblighi di applicazione delle ritenute fiscali e contributive</b>	<b>b) All'individuazione delle relative violazioni di carattere penale o amministrativo</b>	<b>c) Alla constatazione anche dell'evasione o elusione ai fini Imposte dirette e I.V.A.</b>	<b>d) Alla determinazione delle basi imponibili sottratte ai relativi obblighi di applicazione delle ritenute fiscali e contributive nonché all'individuazione delle relative violazioni di carattere penale o amministrativo</b>	d
<b>TCA0004</b>	Quale delle seguenti fasi non è riconducibile alla tipologia di controllo sostanziale	<b>a) Il controllo teso a verificare la corretta liquidazione delle imposte</b>	<b>b) Il controllo teso a verificare il corretto versamento delle imposte</b>	<b>c) Il controllo del rispetto della cronologia delle registrazioni, ove previsto</b>	<b>d) Il controllo teso a verificare la corretta determinazione delle imposte</b>	c
<b>TCA0005</b>	L'evasione contributiva connessa a registrazioni o denunce obbligatorie omesse o non conformi al vero è sanzionata con:	<b>a) Tasso d'interesse (in ragione d'anno) pari al tasso ufficiale di riferimento + 5,5 punti, fino ad un massimo del 50% dei contributi o premi omessi</b>	<b>b) Tasso d'interesse (in ragione d'anno) pari al tasso ufficiale di riferimento + 6,5 punti, fino ad un massimo del 40% dei contributi o premi omessi</b>	<b>c) Arresto e ammenda</b>	<b>d) Tasso d'interesse (in ragione d'anno) pari al tasso ufficiale di riferimento + 5,5 punti, fino ad un massimo del 40% dei contributi o premi omessi</b>	d
<b>TCA0006</b>	L'esito dell'attività di preparazione della verifica	<b>a) Deve essere compendiato in un'apposita scheda – allegato 7 del volume IV della Circolare 1/2018– che deve essere sottoscritta dal Direttore della verifica</b>	<b>b) Deve essere riportato nella premessa nel verbale di verifica</b>	<b>c) Deve essere riferito oralmente al Comandante del Reparto</b>	<b>d) È un dato riservato che non viene formalizzato né riferito</b>	a

<b>TCA0007</b>	L'articolo 17 – <i>bis</i> del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 4° comma, tra le altre cose, prevede che:	<b>a) In caso di inottemperanza agli obblighi previsti dai commi 1 e 3, il committente è obbligato al pagamento di una somma pari alla sanzione irrogata all'impresa appaltatrice o affidataria o subappaltatrice per la violazione degli obblighi di corretta determinazione delle ritenute e di corretta esecuzione delle stesse, nonché di tempestivo versamento, senza possibilità di compensazione</b>	<b>b) In caso di inottemperanza agli obblighi previsti dai commi 1 e 3, il committente è obbligato al pagamento di una sanzione per la violazione degli obblighi di corretta determinazione delle ritenute e di corretta esecuzione delle stesse, nonché di tempestivo versamento, con la possibilità di chiedere la compensazione</b>	<b>c) In caso di ottemperanza agli obblighi previsti dai commi 4 e 5, il committente è comunque obbligato al pagamento di una somma pari alla sanzione irrogata all'impresa appaltatrice o affidataria o subappaltatrice per la violazione degli obblighi di corretta determinazione delle ritenute e di corretta esecuzione delle stesse, nonché di tempestivo versamento, senza possibilità di compensazione</b>	<b>d) In caso di inottemperanza agli obblighi previsti dai successivi commi 6 e 7, il committente è obbligato al pagamento di una somma pari alla sanzione irrogata all'impresa appaltatrice o affidataria o subappaltatrice per la violazione degli obblighi di corretta determinazione delle ritenute e di corretta esecuzione delle stesse, nonché di tempestivo versamento, senza possibilità di compensazione</b>	a
<b>TCA0008</b>	Il processo verbale di verifica	<b>a) E' predisposto soltanto in caso di accesso presso l'abitazione privata del contribuente</b>	<b>b) E' un documento interno all'Amministrazione Finanziaria, attraverso il quale i superiori gerarchici effettuano il controllo della regolarità delle operazioni ispettive</b>	<b>c) è stato istituito dalla circolare 1/2018 per migliorare la qualità degli interventi ispettivi e contiene dati statistici sui rilievi effettuati</b>	<b>d) Ha la funzione di documentare quotidianamente le operazioni di verifica</b>	d
<b>TCA0009</b>	L'art. 2, comma 2, del DLgs. N. 149/2015, dà mandato all'Ispettorato Nazionale del Lavoro di:	<b>a) Richiedere le eventuali dichiarazioni rese dal datore di lavoro o da chi lo assiste o dalla persona presente all'ispezione in materia di lavoro</b>	<b>b) Esercitare e coordinare su tutto il territorio nazionale, sulla base di direttive emanate dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, la vigilanza in materia di lavoro, contribuzione e assicurazione obbligatoria nonché legislazione sociale, ivi compresa la vigilanza in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro</b>	<b>c) Redigere il verbale unico di accertamento e notificazione e tutta la documentazione utile alla prosecuzione del procedimento sanzionatorio in materia di lavoro</b>	<b>d) Esercitare e coordinare su tutto il territorio regionale, sulla base di direttive emanate dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, la vigilanza in materia di lavoro, contribuzione e assicurazione obbligatoria nonché legislazione sociale, ivi compresa la vigilanza in materia di tutela dell'ambiente e della sicurezza nei luoghi di lavoro</b>	b

<b>TCA0010</b>	L'avvio di verifiche extra-programma	<b>a) Può essere disposto dal Comandante del Reparto, senza richiedere alcuna autorizzazione, anche in assenza di particolari necessità e inderogabili, indifferibili e motivate ragioni di sicurezza</b>	<b>b) è consentito limitatamente ai contribuenti di minori dimensioni</b>	<b>c) deve essere sempre preventivamente richiesto al Comandante Provinciale</b>	<b>d) Deve essere, di regola, preventivamente richiesto dal Comandante del Reparto procedente al livello normalmente competente per l'approvazione in relazione al volume d'affari/ricavi/compensi/redditi del contribuente individuato</b>	d
<b>TCA0011</b>	L'accesso nei locali destinati all'esercizio di un'attività professionale, ai sensi dell'art. 52, comma 1, DPR n. 633/1972, rende necessaria	<b>a) L'autorizzazione del responsabile dell'ufficio finanziario o del Reparto della Guardia di Finanza</b>	<b>b) L'autorizzazione del responsabile dell'ufficio finanziario o del Reparto della Guardia di Finanza e la presenza del titolare dello studio o di altra persona appositamente delegata</b>	<b>c) La presenza del titolare dello studio o di altra persona appositamente delegata</b>	<b>d) L'autorizzazione del Procuratore della Repubblica</b>	b
<b>TCA0012</b>	I Reparti del Corpo, sulla base degli elementi elaborati e filtrati dall'applicativo C.E.TE. – Controllo economico del territorio, reso disponibile per tutti i Reparti del Corpo dal sito At-web:	<b>a) Devono obbligatoriamente attivare specifici interventi ispettivi per contrastare i fenomeni evasivi più articolati</b>	<b>b) Possono attivare specifici interventi ispettivi per contrastare i fenomeni evasivi più articolati o inoltrare segnalazioni agli uffici periferici dell'Agenzia delle Entrate, ai fini dell'applicazione del redditometro</b>	<b>c) Devono obbligatoriamente inoltrare segnalazioni agli uffici periferici dell'Agenzia delle Entrate, ai fini dell'applicazione del redditometro</b>	<b>d) Devono obbligatoriamente inoltrare segnalazioni agli uffici centrali dell'Agenzia delle Entrate, ai fini dell'applicazione dello spesometro</b>	b
<b>TCA0013</b>	Con l'istituto dell'inversione contabile lo Stato si prefigge l'obiettivo di:	<b>a) Semplificare la fatturazione</b>	<b>b) Contrastare le frodi IVA</b>	<b>c) Agevolare le liquidazioni IVA</b>	<b>d) Agevolare le dichiarazioni IVA</b>	b
<b>TCA0014</b>	Ai sensi dell'art. 18 DPR.600/1973, un'impresa in forma di ditta individuale avente per oggetto prestazioni di servizi applica il regime di contabilità semplificata se	<b>a) supera il limite di ricavi di 400 mila euro</b>	<b>b) non supera il limite di ricavi di 400 mila euro</b>	<b>c) supera il limite di ricavi di 400 mila euro ma non il limite di 500 mila euro</b>	<b>d) supera il limite di ricavi di 400 mila euro ma non il limite di 600 mila euro</b>	b

<b>TCA0015</b>	All'articolo 17 – <i>bis</i> , 1° comma, ultimo capoverso, del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, si prevede che:	<b>a) Le ritenute possono essere non versate dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice</b>	<b>b) Il versamento delle ritenute è effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, sempre con la possibilità di compensazione</b>	<b>c) Il versamento delle ritenute oggetto dell'articolo è effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, senza possibilità di compensazione</b>	<b>d) Il versamento delle ritenute di cui all'art. 17 precedente è effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice, con uguali deleghe per ciascun committente, senza possibilità di compensazione</b>	c
<b>TCA0016</b>	In materia di lavoro, sotto il profilo fiscale e contributivo il trattamento della trasferta è rimesso:	<b>a) All'art. 51, comma 5 del D.P.R. n. 600/1973</b>	<b>b) All'art. 51, comma 5, del T.U.L.D. (D.P.R. n. 43/1973</b>	<b>c) All'art. rt. 51, comma 5, del D.P.R. n. 633/1972</b>	<b>d) All'art. 51, comma 5 del T.U.I.R. (D.P.R. n. 917/1986)</b>	d
<b>TCA0017</b>	I criteri ordinari in base ai quali è ripartita la competenza dei reparti ai fini dell'esecuzione dell'attività di verifica sono	<b>a) la sede e la sommatoria del volume d'affari, ricavi o compensi del soggetto da sottoporre a verifica</b>	<b>b) unicamente la sede del soggetto da sottoporre a verifica</b>	<b>c) la sede ed il numero dei dipendenti del soggetto da sottoporre a verifica</b>	<b>d) la sede ed il volume d'affari, ricavi o compensi del soggetto da sottoporre a verifica</b>	d
<b>TCA0018</b>	Il riscontro materiale si sostanzia in tutti gli adempimenti ispettivi volti ad acquisire cognizioni di atti, nei relativi aspetti di carattere fattuale	<b>a) Da sottoporre a successivi riscontri sul piano della corretta, puntuale e veritiera rappresentazione nelle scritture contabili</b>	<b>b) Da conservare attraverso la procedura della cosiddetta archiviazione elettronica</b>	<b>c) Da inserire nel piano della verifica</b>	<b>d) Da conservare agli atti del Reparto operante</b>	a
<b>TCA0019</b>	Per procedere durante l'accesso– ex art. 52 DPR 633/72 –a perquisizioni personali o all'apertura coattiva di pieghi sigillati, borse, casseforti, mobili, ripostigli e simili	<b>a) è necessaria l'autorizzazione del procuratore della Repubblica c/o il Tribunale competente</b>	<b>b) è necessaria l'autorizzazione dell'Ufficiale più elevato in grado presente sul posto</b>	<b>c) è necessaria una specifica autorizzazione del Comandante di Reparto</b>	<b>d) Nessuna delle alternative proposte è corretta</b>	a
<b>TCA0020</b>	Nel caso di accesso presso locali utilizzati dagli enti non commerciali e da quelli del c.d. “terzo settore”	<b>a) è necessaria l'autorizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali al quale l'art. 7 della L. n. 106/2016 attribuisce le funzioni di vigilanza</b>	<b>b) è necessaria la sola autorizzazione del Capo dell'Ufficio o, per la Guardia di finanza, del Comandante del Reparto</b>	<b>c) è necessaria l'autorizzazione del Pubblico Ministero, che può essere concessa solo in presenza di gravi indizi di violazioni fiscali;</b>	<b>d) è necessaria l'autorizzazione del Pubblico Ministero senza particolari formalità</b>	b
<b>TCA0021</b>	Sono previsti casi in cui il processo verbale di verifica non deve essere compilato?	<b>a) Sì, quando il servizio relativo all'attività di verifica viene svolto presso l'ufficio dei verificatori</b>	<b>b) No</b>	<b>c) Sì, quando il servizio relativo all'attività di verifica viene svolto presso la sede del contribuente</b>	<b>d) Sì, quando il servizio relativo all'attività di verifica non si protrae per più di un turno</b>	b

<b>TCA0022</b>	L'individuazione, nel corso della verifica fiscale, di elementi che possano indicare l'esistenza di un fatto costituente reato, determina l'obbligo di rispettare il disposto di cui	<b>a) All'art. 220 delle disposizioni di attuazione, coordinamento e transitorie del codice di procedura penale</b>	<b>b) All'art. 220 del codice penale</b>	<b>c) All'art. 220 del codice di procedura penale</b>	<b>d) All'art. 220 delle disposizioni di attuazione, coordinamento e transitorie del codice penale</b>	a
<b>TCA0023</b>	Il regime IVA delle prestazioni di servizio di particolare utilità sociale prevede:	<b>a) L'esenzione</b>	<b>b) L'omessa dichiarazione</b>	<b>c) La fatturazione differita</b>	<b>d) L'omessa fatturazione</b>	a
<b>TCA0024</b>	L'articolo 3 dello Statuto dei lavoratori prevede che:	<b>a) Le eventuali dichiarazioni rese dal datore di lavoro o da chi lo assiste o dalla persona presente all'ispezione in materia di lavoro possono essere utilizzate dalla Guardia di Finanza per un controllo fiscale</b>	<b>b) Il versamento delle ritenute è effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, senza possibilità di compensazione</b>	<b>c) I nominativi e le mansioni specifiche del personale addetto alla vigilanza dell'attività lavorativa devono essere comunicati ai lavoratori interessati</b>	<b>d) Le eventuali dichiarazioni rese dal datore di lavoro o da chi lo assiste o dalla persona presente all'ispezione in materia di lavoro possono essere utilizzate dall'Agenzia delle Entrate per un accertamento tributario</b>	c
<b>TCA0025</b>	Ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 66/2003:	<b>a) È disciplinato il c.d. Caporalato</b>	<b>b) Il riposo settimanale consiste in una pausa di 24 ore consecutive, fruita dal lavoratore ogni 7 giorni</b>	<b>c) Il lavoratore ha diritto a 11 ore di riposo consecutivo ogni 24 ore</b>	<b>d) Il versamento delle ritenute è effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, sempre con la possibilità di compensazione</b>	b
<b>TCA0026</b>	Le operazioni soggette ai fini IVA hanno quale condizione oggettiva:	<b>a) Un incremento di valore aggiunto di un bene o servizio</b>	<b>b) l'esercizio di arti o professioni</b>	<b>c) l'esercizio di impresa</b>	<b>d) Una cessione di beni o una prestazione di servizi</b>	d
<b>TCA0027</b>	Si considerano evasori totali:	<b>a) Solo le stabili organizzazioni di imprese estere di rilevanti dimensioni</b>	<b>b) Anche le società formalmente localizzate all'estero ricondotte nel territorio nazionale o le stabili organizzazioni di imprese estere di rilevanti dimensioni</b>	<b>c) Solo le società formalmente localizzate all'estero ricondotte nel territorio nazionale</b>	<b>d) Le società cooperative e a scopo mutualistico</b>	b

<b>TCA0028</b>	Il modulo del controllo in materia di contrasto degli illeciti in materia di lavoro e previdenza sociale:	<b>a) Puo' essere effettuato anche in via autonoma rispetto a una verifica o a un controllo ai fini delle imposte sui redditi e dell'IVA</b>	<b>b) In questo settore può essere effettuata solo una verifica fiscale</b>	<b>c) Puo' essere effettuato solo in via autonoma rispetto a una verifica o a un controllo ai fini delle imposte sui redditi e dell'IVA</b>	<b>d) Non puo' essere effettuato in via autonoma rispetto a una verifica o a un controllo ai fini delle imposte sui redditi e dell'IVA</b>	a
<b>TCA0029</b>	Ai sensi dell'art. 18 DPR.600/1973, un'impresa in forma di ditta individuale avente per oggetto cessioni di beni applica il regime di contabilità semplificata se	<b>a) supera il limite di ricavi di 700 mila euro ma non il limite di 800.000 euro</b>	<b>b) supera il limite di ricavi di 700 mila euro ma non il limite di 1.000.000 euro</b>	<b>c) non supera il limite di ricavi di 700.000 euro</b>	<b>d) supera il limite di ricavi di 1.000.000 euro</b>	c
<b>TCA0030</b>	Il verbale di primo accesso, di cui all'art. 33 della legge n. 183/2010, rubricato " <i>accesso ispettivo, potere di diffida e verbalizzazione unica</i> ", relativo alle attività di controllo in materia di lavoro:	<b>a) Viene utilizzato solo dall'INPS</b>	<b>b) Per la Guardia di Finanza può essere sostituito dal processo verbale di verifica o di operazioni compiute, se trattasi di altra tipologia di intervento ispettivo</b>	<b>c) Viene utilizzato solo dall'Ispettorato nazionale del Lavoro</b>	<b>d) E' sempre obbligatorio per la Guardia di Finanza, anche se trattasi di altra tipologia di intervento ispettivo</b>	b
<b>TCA0031</b>	All'Ispettorato nazionale del lavoro sono state assegnate le funzioni di:	<b>a) Coordinamento, sull'intero territorio nazionale, dell'attività di vigilanza in materia di lavoro, contribuzione e assicurazione obbligatoria</b>	<b>b) Svolgimento di attività di studio e analisi relative ai fenomeni di disoccupazione</b>	<b>c) Svolgimento di attività di studio e analisi relative ai fenomeni di lavoro interinale</b>	<b>d) Coordinamento, a livello regionale, dell'attività di vigilanza in materia di lavoro, contribuzione e assicurazione obbligatoria</b>	a
<b>TCA0032</b>	Il soggetto passivo IVA attraverso un meccanismo di detrazioni e rivede non è inciso dal tributo in quanto:	<b>a) Detrae l'imposta sugli acquisti pagata ai fornitori</b>	<b>b) Versa l'imposta addebitata ai clienti</b>	<b>c) Riscuote l'imposta del prezzo finale</b>	<b>d) Ottiene il rimborso dell'imposta</b>	a
<b>TCA0033</b>	L'azione di contrasto al sommerso d'azienda rappresenta una priorità per la Guardia di Finanza:	<b>a) Per i possibili recuperi in tema di danno d'immagine e per arginare la diffusione dell'illegalità e dell'abusivismo nel sistema economico</b>	<b>b) Per i possibili recuperi erariali e per arginare la diffusione dell'illegalità e dell'abusivismo nel sistema economico</b>	<b>c) Per i legami con la criminalità organizzata italiana e straniera</b>	<b>d) Per i possibili recuperi erariali e per arginare la diffusione dell'illegalità e dell'abusivismo edilizio</b>	b
<b>TCA0034</b>	L'ordine di accesso— ex art. 52 DPR 633/72 - per procedere ad ispezioni documentali, verificazioni e ricerche, nei Nuclei PEF strutturati su Sezioni e nei reparti territoriali deve essere a firma	<b>a) del Comandante di Reparto</b>	<b>b) del Comandante di Sezione</b>	<b>c) del Comandante del Gruppo di Sezioni</b>	<b>d) del Comandante della Sezione Operativa</b>	a

<b>TCA0035</b>	Nei confronti dei lavoratori irregolari trovati “ancora in forza” al momento dell'accesso ispettivo in materia di lavoro, si ottempera alla diffida nel termine complessivo di 120 giorni dalla notifica del verbale unico, mediante la dimostrazione, da parte del datore di lavoro, dei seguenti adempimenti:	<b>a) La regolarizzazione dell'intero periodo di lavoro prestato in nero, la stipula del contratto di lavoro, il mantenimento in servizio del lavoratore per almeno tre mesi, il pagamento della maxisanzione</b>	<b>b) La regolarizzazione del 30% del periodo di lavoro prestato in nero, la stipula del contratto di lavoro, il mantenimento in servizio del lavoratore per almeno tre mesi, il pagamento della maxisanzione</b>	<b>c) La regolarizzazione dell'intero periodo di lavoro prestato in nero, la stipula del contratto di lavoro, il mantenimento in servizio del lavoratore per almeno tre mesi, il pagamento della sanzione di somministrazione abusiva di lavoro in materia di appalti</b>	<b>d) Dichiarare al personale che conduce il controllo in materia di lavoro le basi imponibili sottratte ai relativi obblighi di applicazione delle ritenute fiscali e contributive e fornendo eventuali dichiarazioni al predetto personale</b>	a
<b>TCA0036</b>	La compilazione del piano di verifica	<b>a) Assolve una funzione sostanziale poiché consente di apprezzare preliminarmente le fonti di innesco dell'attività ispettiva</b>	<b>b) Costituisce un mero adempimento di natura formale</b>	<b>c) Può essere sostituita da una relazione verbale</b>	<b>d) nessuna delle alternative proposte è corretta</b>	a
<b>TCA0037</b>	Qualora taluna delle scritture contabili richieste all'atto dell'avvio dell'attività di verifica non sia tenuta in sede, il soggetto sottoposto a verifica dovrà precisare il luogo dove esse si trovano, esibendo la dichiarazione di cui	<b>a) al comma 8 – art. 52 DPR 633/72</b>	<b>b) al comma 9 – art. 52 DPR 633/72</b>	<b>c) al comma 10 – art. 52 DPR 633/72</b>	<b>d) al comma 6 – art. 52 DPR 633/72</b>	c
<b>TCA0038</b>	Il minimale retributivo giornaliero inderogabile è pari a:	<b>a) 50 euro</b>	<b>b) 48, 93 euro</b>	<b>c) 58,93 euro</b>	<b>d) 98,43 euro</b>	b
<b>TCA0039</b>	In risposta a una richiesta di parere da parte del Comando Generale della Guardia di Finanza, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha pubblicato la Nota n. 4538 del 22 maggio 2018 relativa:	<b>a) Al nuovo obbligo, previsto dalla Legge sulla manovra di bilancio per il 2018, di procedere al pagamento della retribuzione e di eventuali acconti della stessa unicamente con modalità tracciabili</b>	<b>b) All'attestazione della regolarità contributiva INPS, INAIL e Cassa edile</b>	<b>c) Al documento unico di regolarità contributiva (DURC)</b>	<b>d) Al trattamento della trasferta in materia di lavoro</b>	a

<b>TCA0040</b>	L'art. 1, comma 1175, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) ha previsto che:	<b>a) Per le imprese appaltatrici o affidatarie e per le imprese subappaltatrici è esclusa la facoltà di avvalersi dell'istituto della compensazione quale modalità di estinzione delle obbligazioni relative a contributi previdenziali e assistenziali e premi assicurativi obbligatori</b>	<b>b) A decorrere dal 1° luglio 2007, i benefici normativi e contributivi previsti dalla normativa in materia di lavoro e legislazione sociale sono subordinati al possesso, da parte dei datori di lavoro, del documento unico di regolarità contributiva (DURC)</b>	<b>c) Con provvedimento del Presidente dell'INPS possono essere disciplinate ulteriori modalità di trasmissione telematica dei contributi a carico del datore di lavoro</b>	<b>d) A decorrere dal 1° giugno 2007, i benefici normativi e contributivi previsti dalla normativa in materia di lavoro e legislazione sociale sono subordinati al possesso, da parte dei datori di lavoro, del documento universale di regolarità contributiva (DURC)</b>	b
----------------	--	---	---	---	--	---



<b>TCA0041</b>	L'articolo 17 – <i>bis</i> del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 3° comma, tra le altre cose, prevede che:	a) Nel caso in cui alla data di cui al comma 2 sia maturato il diritto a ricevere corrispettivi dall'impresa appaltatrice o affidataria e questa o le imprese subappaltatrici non abbiano ottemperato all'obbligo di trasmettere al committente le deleghe di pagamento e le informazioni relative ai lavoratori impiegati ovvero risulti l'omesso o insufficiente versamento delle ritenute fiscali rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa, il committente deve sospendere, finchè perdura l'inadempimento, il pagamento dei corrispettivi maturati dall'impresa appaltatrice o affidataria sino a concorrenza del 20 per cento del valore complessivo dell'opera o del servizio ovvero per un importo pari all'ammontare delle ritenute non versate rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa, dandone comunicazione entro novanta giorni all'ufficio dell'Agenzia delle Entrate delle Entrate	b) Nel caso in cui alla data di cui al comma 2 sia maturato il diritto a ricevere corrispettivi dall'impresa appaltatrice o affidataria e questa o le imprese subappaltatrici non abbiano ottemperato all'obbligo di trasmettere al committente le deleghe di pagamento e le informazioni relative ai lavoratori impiegati di cui al medesimo comma 2 ovvero risulti l'omesso o insufficiente versamento delle ritenute fiscali rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa, il committente deve sospendere, finchè perdura l'inadempimento, il pagamento dei corrispettivi maturati dall'impresa appaltatrice o affidataria sino a concorrenza del 20 per cento del valore complessivo dell'opera o del servizio ovvero per un importo pari all'ammontare delle ritenute non versate rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa, dandone comunicazione entro novanta giorni al Reparto del Corpo territorialmente competente	c) Nel caso in cui sia maturato il diritto a ricevere corrispettivi dall'impresa appaltatrice o affidataria e questa o le imprese subappaltatrici non abbiano ottemperato all'obbligo di trasmettere alla Guardia di Finanza le deleghe di pagamento e le informazioni relative ai lavoratori impiegati, il Reparto del Corpo competente contesta una sanzione amministrativa del 20 per cento del valore complessivo dell'opera o del servizio	d) Nel caso in cui alla data di cui al comma 2 sia maturato il diritto a ricevere corrispettivi dall'impresa appaltatrice o affidataria e questa o le imprese subappaltatrici non abbiano ottemperato all'obbligo di trasmettere al committente le deleghe di pagamento e le informazioni relative ai lavoratori impiegati di cui al medesimo comma 2 ovvero risulti l'omesso o insufficiente versamento delle ritenute fiscali rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa, il committente deve sospendere, finchè perdura l'inadempimento, il pagamento dei corrispettivi maturati dall'impresa appaltatrice o affidataria sino a concorrenza del 20 per cento del valore complessivo dell'opera o del servizio ovvero per un importo pari all'ammontare delle ritenute non versate rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa, dandone comunicazione entro novanta giorni all'ufficio dell'Ispettorato del lavoro	a
<b>TCA0042</b>	Relativamente ai poteri procedurali in ambito amministrativo dei militari della Guardia di Finanza in materia di lavoro, gli stessi sono equiparati a:	a) Quelli dell'Agenzia delle Entrate con alcune eccezioni	b) Quelli degli ispettori del lavoro senza eccezioni	c) Quelli dei Carabinieri con alcune eccezioni	d) Quelli degli ispettori del lavoro con alcune eccezioni	d

<b>TCA0043</b>	In materia di lavoro, la Guardia di Finanza potrà accedere in virtù dei poteri disciplinati dagli:	<b>a) Art. 7 della L. n. 106/2016</b>	<b>b) Art. 8 del DPR n. 520/1955, art. 138 del RD n. 1422/1924 e dalla L. n. 638/1983</b>	<b>c) Artt. 52 e 63 del DPR 633/72, dall'art. 33 del DPR 600/73, dal DLgs. 68/2001 e dall'art. 34 della L. 4/29</b>	<b>d) Artt. 52 e 63 del DPR 43/73, dall'art. 33 del DPR 600/73, dal DLgs. 68/2001 e dall'art. 34 della L. 4/29</b>	c
<b>TCA0044</b>	La scelta di condurre attività ispettive verso evasori totali che operano al dettaglio	<b>a) Sarà fatta solo dopo la consultazione della banca dati CAST</b>	<b>b) Dovrà derivare esclusivamente dalle informazioni reperite nelle numerose banche dati della rete informatica del Corpo</b>	<b>c) Dovrà essere orientata attraverso il controllo economico del territorio e l'incrocio delle informazioni in tal modo ottenute con quelle presenti nelle numerose banche dati della rete informatica del Corpo</b>	<b>d) Dovrà essere orientata solo attraverso il controllo economico del territorio</b>	c
<b>TCA0045</b>	L'art. 43 – 1° c. - del DPR600/1973 stabilisce che gli avvisi di accertamento devono essere notificati, a pena di decadenza entro	<b>a) Il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione</b>	<b>b) Il 31 dicembre del quarto anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione</b>	<b>c) Il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione</b>	<b>d) Il 31 dicembre del sesto anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione</b>	a
<b>TCA0046</b>	All'articolo 17 – <i>bis</i> , 1° comma, del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, si prevede che i soggetti di cui all'art. 23, comma 1, del D.P.R. n. 600/1973, residenti ai fini delle imposte sui redditi nello Stato italiano, che affidano il compimento di una o piu' opere o di uno o piu' servizi di importo complessivo annuo superiore a euro 200.000 a un'impresa, tramite contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali comunque denominati, caratterizzati da prevalente utilizzo di manodopera presso le sedi di attività del committente con l'utilizzo di beni strumentali di proprietà di quest'ultimo:	<b>a) sono tenuti a richiedere all'impresa appaltatrice o affidataria e alle imprese subappaltatrici, obbligate a rilasciarle, copia degli originali di pagamento relative al versamento delle ritenute di cui agli articoli 23 e 24 del D.P.R. n. 633 del 1972, 50, comma 4, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e 1, comma 5, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, trattenute dall'impresa appaltatrice o affidataria e dalle imprese subappaltatrici ai lavoratori direttamente impiegati nell'esecuzione dell'opera o del servizio</b>	<b>b) Devono fornire le eventuali dichiarazioni rese dal datore di lavoro o da chi lo assiste o dalla persona presente all'ispezione in materia di lavoro</b>	<b>c) Hanno l'obbligo di dichiarare agli ispettori del lavoro le basi imponibili sottratte ai relativi obblighi di applicazione delle ritenute fiscali e contributive</b>	<b>d) sono tenuti a richiedere all'impresa appaltatrice o affidataria e alle imprese subappaltatrici, obbligate a rilasciarle, copia delle deleghe di pagamento relative al versamento delle ritenute di cui agli articoli 23 e 24 del D.P.R. n. 600 del 1973, 50, comma 4, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e 1, comma 5, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, trattenute dall'impresa appaltatrice o affidataria e dalle imprese subappaltatrici ai lavoratori direttamente impiegati nell'esecuzione dell'opera o del servizio</b>	d

<b>TCA0047</b>	L'emersione nel corso della verifica di un fatto costituente reato determina che gli incaricati dell'attività di verifica dovranno procedere	<b>a) A redigere una relazione da annotare al processo verbale di constatazione</b>	<b>b) Alla comunicazione tempestiva all'Agenzia delle Entrate</b>	<b>c) Ad una più spedita attività di controllo</b>	<b>d) All'acquisizione delle fonti di prova</b>	d
<b>TCA0048</b>	Le cessioni e le prestazioni in regime IVA possono essere:	<b>a) Extracomunitarie</b>	<b>b) Comunitarie</b>	<b>c) Imponibili, non imponibili ed esenti</b>	<b>d) Solo imponibili e non imponibili</b>	c
<b>TCA0049</b>	Le verifiche a soggetti di minori dimensioni sono rivolte a contribuenti con volume d'affari o dei ricavi o compensi	<b>a) da 0 a 10 milioni di euro</b>	<b>b) da 0 a 5.164.568,00 euro</b>	<b>c) superiore a 7,5 milioni di euro</b>	<b>d) da 5.164.569,00 a 10.164.569,00 euro</b>	b
<b>TCA0050</b>	L'autorizzazione all'accesso nei locali adibiti esclusivamente ad abitazione privata dell'imprenditore, può essere rilasciata dal Procuratore della Repubblica:	<b>a) Solo se l'evasione presunta supera i 50.000 euro</b>	<b>b) Solo se durante l'accesso presso l'attività l'imprenditore dichiara di conservare presso l'abitazione privata eventuali libri, documenti, registri, scritture</b>	<b>c) Solo se si sospetta l'esistenza di documenti utili al controllo</b>	<b>d) Solo se sussistono gravi indizi di violazioni delle norme tributarie, allo scopo di reperire libri, documenti, registri, scritture e altre prove delle violazioni</b>	d
<b>TCA0051</b>	Il modulo del controllo:	<b>a) E' adatto solamente alle attività ispettive ai fini delle imposte sui redditi e dell'IVA</b>	<b>b) Rappresenta una cornice istruttoria particolarmente adatta alle attività ispettive in materia di contrasto degli illeciti in materia di lavoro e previdenza sociale</b>	<b>c) E' adatto solamente alle attività ispettive nell'ambito della spesa pubblica</b>	<b>d) Non è adatto alle attività ispettive in materia di contrasto degli illeciti in materia di lavoro e previdenza sociale</b>	b
<b>TCA0052</b>	Con l'articolo 6 del D.Lgs. n. 314/1997:	<b>a) A far data dal 1° luglio 1996 sono armonizzati i criteri per la definizione delle basi imponibili ai fini fiscali e previdenziali</b>	<b>b) A far data dal 1° gennaio 1998 sono armonizzati i criteri per la definizione delle basi imponibili ai fini previdenziali e infortunistici</b>	<b>c) A far data dal 1° gennaio 1998 sono armonizzati i criteri per la definizione delle basi imponibili ai fini fiscali e previdenziali</b>	<b>d) A far data dal 1° gennaio 1997 sono armonizzati i criteri per la definizione delle basi imponibili ai fini fiscali e previdenziali</b>	c
<b>TCA0053</b>	Il Reparto del Corpo che ha proceduto alle contestazioni in materia di lavoro, in caso di inottemperanza della diffida nei termini previsti:	<b>a) Invierà il rapporto, di cui all'art. 17 della Legge n. 689/1981, all'INPS</b>	<b>b) Invierà il rapporto, di cui all'art. 17 della Legge n. 689/1981, all'Ispettorato territoriale del lavoro</b>	<b>c) Invierà il rapporto, di cui all'art. 17 della Legge n. 689/1981, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali</b>	<b>d) Invierà il rapporto, di cui all'art. 17 della Legge n. 689/1981, al Comando Generale – III Reparto Operazioni</b>	b
<b>TCA0054</b>	I presupposti di fatto e le ragioni di diritto che inducono ad esercitare il potere di accesso – ex art. 52 DPR 633/72 - e le finalità cui esso tende devono in ogni caso risultare, in forma chiara e sintetica	<b>a) Nel piano di verifica</b>	<b>b) Nel brogliaccio della verifica</b>	<b>c) Nel giornale della verifica</b>	<b>d) Nell'agenda della verifica</b>	a

<b>TCA0055</b>	In tutti i casi in cui i verificatori rilevino violazioni amministrative in materia di lavoro, redigeranno:	<b>a) Il verbale di diffida, ai sensi dell'art. 13, comma 7 del D.Lgs. n. 124/2004</b>	<b>b) Il verbale unico di accertamento e notificazione, di cui all'art. 13, comma 4 del D.Lgs. n. 124/2004</b>	<b>c) Il cosiddetto rapporto all'Ispettorato nazionale del lavoro</b>	<b>d) Il processo verbale di constatazione secondo le direttive della Circolare 1/2018</b>	b
<b>TCA0056</b>	La Nota dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro del 18.1.2018, n. 547, ha ad oggetto:	<b>a) La comunicazione alla Guardia di Finanza ex art. 36 del DPR 633/1972 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi)</b>	<b>b) Il versamento delle ritenute effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice al committente</b>	<b>c) Le eventuali dichiarazioni rese dal datore di lavoro o da chi lo assiste o dalla persona presente all'ispezione in materia di lavoro</b>	<b>d) La comunicazione alla Guardia di Finanza ex art. 36 del DPR 600/1973 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi)</b>	d
<b>TCA0057</b>	La circolare 1/2018, " <i>Manuale operativo in materia di contrasto all'evasione e alle frodi fiscali</i> ", definisce gli evasori totali come:	<b>a) Quei soggetti che hanno prodotto reddito ma sono sconosciuti al Fisco o comunque non hanno presentato almeno una tra le dichiarazioni dei redditi o dell'IVA per uno o più periodi d'imposta</b>	<b>b) Quei soggetti che evadono almeno 50.000 euro in un periodo d'imposta</b>	<b>c) Quei soggetti che non hanno prodotto reddito ma sono conosciuti al Fisco</b>	<b>d) Quei soggetti che hanno presentato almeno una tra le dichiarazioni dei redditi o dell'IVA per un solo periodo d'imposta</b>	a
<b>TCA0058</b>	Con il meccanismo della rivalsa l'IVA viene addebitata al:	<b>a) Consumatore finale</b>	<b>b) Cedente</b>	<b>c) Produttore</b>	<b>d) Fornitore</b>	a
<b>TCA0059</b>	Chi effettua la cessione del bene è:	<b>a) Il cessionario</b>	<b>b) Il cedente</b>	<b>c) L'acquirente</b>	<b>d) Il committente</b>	b
<b>TCA0060</b>	L'articolo 17 – <i>bis</i> del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, all'8° comma prevede che:	<b>a) Con provvedimento del Presidente dell'INPS possono essere disciplinate ulteriori modalità di trasmissione telematica delle informazioni previste dal comma 2 che consentano modalità semplificate di riscontro dei dati di cui allo stesso comma</b>	<b>b) L'esclusione della compensazione opera con riguardo a tutti i contributi previdenziali e assistenziali e ai premi assicurativi maturati, nel corso della durata del contratto, sulle retribuzioni erogate al personale direttamente impiegato nell'esecuzione delle opere o dei servizi affidati. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai soggetti di cui al comma 5</b>	<b>c) Con Determinazione del Comandante Generale della Guardia di Finanza possono essere disciplinate ulteriori modalità di trasmissione telematica delle informazioni previste dal comma 2 che consentano modalità semplificate di riscontro dei dati di cui allo stesso comma</b>	<b>d) In deroga alla disposizione di cui all'articolo 15, comma 1, per le imprese appaltatrici o affidatarie e per le imprese subappaltatrici di cui al comma 4 del presente articolo è esclusa la facoltà di avvalersi dell'istituto della compensazione quale modalità di estinzione delle obbligazioni relative a contributi previdenziali e assistenziali e premi assicurativi obbligatori</b>	b

<b>TCA0061</b>	L'omissione contributiva dovuta a oggettive incertezze per contrastanti orientamenti giurisprudenziali o amministrativi sull'obbligo contributivo, riconosciuti in sede giudiziale o amministrativa è sanzionata con:	<b>a) Arresto e ammenda</b>	<b>b) Tasso d'interesse (in ragione d'anno) pari al tasso ufficiale di riferimento + 5,5 punti, fino ad un massimo del 50% dei contributi o premi omessi</b>	<b>c) Tasso d'interesse (in ragione d'anno) pari al tasso ufficiale di riferimento + 6,5 punti, fino ad un massimo del 40% dei contributi o premi omessi</b>	<b>d) Tasso d'interesse (in ragione d'anno) pari al tasso ufficiale di riferimento + 5,5 punti, se il pagamento dei contributi è effettuato nei termini fissati dagli enti impositori, fino ad un massimo del 40% dei contributi omessi</b>	d
<b>TCA0062</b>	Le cessioni a titolo oneroso di beni spediti o trasportati dal cedente italiano nel territorio di un altro Stato membro ad acquirenti che siano soggetti passivi d'imposta sono:	<b>a) Cessioni esenti</b>	<b>b) Cessioni intracomunitarie</b>	<b>c) Cessioni imponibili</b>	<b>d) Cessioni nazionali</b>	b
<b>TCA0063</b>	Il potere di diffida, previsto dall'art. 9 del DPR 520/55 tra i poteri discrezionali spettanti agli ispettori del lavoro, è stato radicalmente modificato:	<b>a) Dall'art. 7 della L. n. 106/2016</b>	<b>b) Dagli artt. 52 e 63 del DPR 633/72</b>	<b>c) Dall'art. 13 del DLgs. n. 124/2004</b>	<b>d) Dalla L. n. 638/1983</b>	c
<b>TCA0064</b>	L'articolo 7 del D.P.R. 633/72 definisce uno dei presupposti indispensabili per stabilire se una operazione è assoggettata ad IVA in Italia: quale?	<b>a) il presupposto oggettivo</b>	<b>b) il presupposto della inerenza</b>	<b>c) il presupposto territoriale</b>	<b>d) il presupposto soggettivo</b>	c
<b>TCA0065</b>	L'articolo 4 dello Statuto dei lavoratori, come riformato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 151/2015, riguarda:	<b>a) Gli specifici controlli dei lavoratori dipendenti tramite l'istallazione di impianti audiovisivi e strumenti tecnologici</b>	<b>b) Ritenute e compensazioni in prestazioni professionali e di servizio ed estensione del regime del reverse charge per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera</b>	<b>c) Ritenute e compensazioni in appalti e subappalti ed estensione del regime del pro rata per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera</b>	<b>d) Le eventuali dichiarazioni rese dal datore di lavoro o da chi lo assiste o dalla persona presente all'ispezione in materia di lavoro possono essere utilizzate dall'Agenzia delle Entrate per un accertamento tributario</b>	a
<b>TCA0066</b>	L'apposizione della sigla di almeno uno dei verbalizzanti, con la data e l'intestazione del Reparto, in calce all'ultima annotazione di ciascun registro contabile si effettua	<b>a) Il giorno della prima sospensione della verifica</b>	<b>b) Il giorno di avvio della verifica</b>	<b>c) Il giorno di chiusura della verifica</b>	<b>d) Il giorno di compilazione del processo verbale di constatazione</b>	b
<b>TCA0067</b>	Il socio amministratore di una società a responsabilità limitata, che svolge attività di commerciante nella sua impresa, come commerciante si iscrive:	<b>a) Nella gestione separata INPS</b>	<b>b) Nella gestione previdenziale INPS</b>	<b>c) Nella gestione speciale commercianti</b>	<b>d) Nella gestione integrata INPS</b>	c

<b>TCA0068</b>	L'art. 2094 c.c. prevede:	a) Che il committente deve essere avvisato della possibilità di farsi assistere da un consulente del lavoro o altro soggetto abilitato ai sensi dell'art. 1, della Legge n.12/1979	b) Il versamento delle ritenute effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria e all'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, senza possibilità di compensazione	c) La presunzione di onerosità nel rapporto di lavoro subordinato	d) La presunzione di onerosità nel rapporto di lavoro autonomo	c
<b>TCA0069</b>	Sulla base del criterio geografico, è competente all'esecuzione della verifica il reparto nella cui circoscrizione di servizio il contribuente	a) ha il proprio domicilio fiscale ex-art. 58 del D.P.R. n. 600/73	b) ha il proprio domicilio legale	c) ha il proprio domicilio speciale ex-art. 58 del D.P.R. n. 633/72	d) detiene le scritture contabili ex art. 52- 10° comma DPR 633/72	a
<b>TCA0070</b>	Il diritto alla detrazione ai fini IVA è subordinato al possesso:	a) Consegna dei beni	b) Della documentazione relativa all'operazione	c) Della stipula del contratto	d) Della partita IVA	b
<b>TCA0071</b>	Il Riscontro di coerenza interna consiste nel:	a) Esame dell'impianto contabile del verificato, al fine di riscontrare la corrispondenza tra tutti i documenti attinenti all'attività economica ispezionata nonché che tutti i fatti gestionali siano stati correttamente rappresentati nella documentazione amministrativo-contabile	b) quota di costo e ricavo che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria, ma non ancora maturati in relazione alla loro competenza	c) Confronto tra le risultanze dell'impianto contabile del soggetto ispezionato con ogni genere di dato e risultanza acquisita all'ispezione esternamente all'attività economica	d) Approfondimenti degli elementi acquisiti con le risultanze della pregressa attività di intelligence	a
<b>TCA0072</b>	L'art. 12, comma 3, dello Statuto dei diritti del contribuente (L. n. 212/2000), prevede che il contribuente può richiedere che l'esame dei documenti amministrativi e contabili	a) venga effettuato presso il professionista che lo assiste e rappresenta, previo assenso dei verificatori	b) venga effettuato nell'ufficio dei verificatori o presso il professionista che lo assiste e rappresenta	c) venga effettuato nell'ufficio dei verificatori o presso il professionista che lo assiste e rappresenta, se il soggetto ispezionato è di rilevanti dimensioni	d) venga effettuato presso la propria sede legale o amministrativa o presso il depositario delle scritture contabili, purché dichiarato all'Amministrazione finanziaria	b
<b>TCA0073</b>	Non rientrano nella nozione di controllo	a) I cc.dd. controlli in materia di nuove partite I.V.A.	b) I controlli aventi finalità "preventiva" o "ricognitiva"	c) I riscontri alle richieste di mutua assistenza fiscale	d) I controlli orientati al contrasto degli illeciti in materia di lavoro e previdenza sociale	b
<b>TCA0074</b>	La programmazione nominativa dei contribuenti da sottoporre a verifica	a) Costituisce prerogativa del Comandante Regionale	b) Costituisce prerogativa del Comandante di Reparto	c) Costituisce prerogativa del Capopattuglia	d) Costituisce prerogativa del Comandante Provinciale	b

<b>TCA0075</b>	La maggiore flessibilità del controllo, rispetto alla verifica, lo rende più confacente	<b>a) Ad un'attività di controllo dei precedenti di natura fiscale</b>	<b>b) Ad un'attività di controllo di alcuni atti di gestione</b>	<b>c) Ad un'attività ispettiva relativa al riscontro di tutti gli atti di gestione</b>	<b>d) Alla valorizzazione ai fini tributari degli elementi acquisiti nelle indagini di polizia giudiziaria, nelle attività di polizia economico-finanziaria e nell'approfondimento delle segnalazioni sospette</b>	d
<b>TCA0076</b>	Al rapporto, di cui all'art. 17 della Legge n. 689/1981, inviato dai militari della Guardia di Finanza alla Direzione Territoriale del Lavoro competente per l'adozione dell'ordinanza-ingiunzione, andrà allegato:	<b>a) Il libro unico del lavoro</b>	<b>b) Solo le dichiarazioni dei lavoratori sentiti durante le attività ispettive</b>	<b>c) Il verbale diffida e tutta la documentazione utile alla prosecuzione del procedimento sanzionatorio</b>	<b>d) Il verbale unico di accertamento e notificazione e tutta la documentazione utile alla prosecuzione del procedimento sanzionatorio</b>	d
<b>TCA0077</b>	Normalmente, la funzione di capopattuglia in attività di verifiche e controlli fiscali può essere assolta	<b>a) solo da Ufficiali o da Ispettori</b>	<b>b) solo da Ispettori</b>	<b>c) da Ufficiali, Ispettori o Sovrintendenti</b>	<b>d) da Ispettori, Sovrintendenti e Appuntati</b>	c
<b>TCA0078</b>	La preventiva consultazione delle banche dati disponibili per verificare l'assenza di altre attività ispettive nei confronti dello stesso contribuente	<b>a) Si può ovviare con un sopralluogo presso la sede del contribuente</b>	<b>b) È una facoltà del capopattuglia della verifica</b>	<b>c) Costituisce un importante adempimento per escludere sovrapposizioni ispettive</b>	<b>d) È inutile perché la materia è disciplinata</b>	c
<b>TCA0079</b>	Il Comando Generale della Guardia di Finanza ha definito con l'Ispettorato nazionale del lavoro:	<b>a) Un protocollo d'intesa per definire i compiti del Reparto della Guardia di Finanza per la tutela del lavoro</b>	<b>b) Una check list , dove sono disciplinate le modalità di coordinamento delle attività nel settore della vigilanza in materia di lavoro, contribuzione e assicurazione obbligatoria</b>	<b>c) Un protocollo d'intesa, dove sono disciplinate le modalità di coordinamento delle attività nel settore della vigilanza in materia di accertamenti fiscali</b>	<b>d) Un protocollo d'intesa, dove sono disciplinate le modalità di coordinamento delle attività nel settore della vigilanza in materia di lavoro, contribuzione e assicurazione obbligatoria</b>	d
<b>TCA0080</b>	Il D.Lgs. n. 151/2015 è intervenuto sull'art. 39, comma 7, del D.L. n. 112/2008, introducendo una sanzione per fasce nei casi di:	<b>a) Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro</b>	<b>b) Presenza di lavoratori in nero e/o irregolari</b>	<b>c) Caporalato</b>	<b>d) Omessa, infedele o tardiva registrazione dei dati nel Libro unico del Lavoro che possono determinare trattamenti retributivi, previdenziali o fiscali</b>	d

<b>TCA0081</b>	L'articolo 17 – <i>bis</i> del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 5° comma, tra le altre cose, prevede che:	<b>a) Gli obblighi previsti da questo articolo non trovano applicazione qualora le imprese appaltatrici o affidatarie o subappaltatrici comunichino al committente, allegando la relativa certificazione, la sussistenza, nell'ultimo giorno del mese precedente a quello della scadenza prevista dal comma 2, che non abbiano iscrizioni a ruolo o accertamenti esecutivi o avvisi di addebito affidati agli agenti della riscossione relativi alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive, alle ritenute e ai contributi previdenziali per importi superiori ad euro 50.000, per i quali i termini di pagamento siano scaduti e siano ancora dovuti pagamenti o non siano in essere provvedimenti di sospensione.</b>	<b>b) Il versamento delle ritenute è effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, sempre con la possibilità di compensazione</b>	<b>c) Il versamento delle ritenute è effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, senza possibilità di compensazione</b>	<b>d) Il committente deve essere avvisato della possibilità di farsi assistere da un consulente del lavoro o altro soggetto abilitato ai sensi dell'art. 1, della Legge n. 12/1979</b>	a
<b>TCA0082</b>	Nel corso di un'attività ispettiva eseguita nei confronti di un soggetto obbligato alla tenuta delle scritture contabili, secondo il metodo analitico-induttivo l'esistenza di specifiche attività non dichiarate o l'inesistenza di specifiche passività dichiarate possono essere comprovate	<b>a) Non solo sulla base di prove dirette, ma anche utilizzando elementi indiziari connotati da una valenza dimostrativa non particolarmente pregnante, ossia privi di requisiti di gravità, precisione e concordanza</b>	<b>b) Esclusivamente dimostrando che le componenti positive e negative di reddito indicate nella dichiarazione non corrispondono a quelle iscritte in bilancio</b>	<b>c) Esclusivamente sulla base delle prove dirette di evasione</b>	<b>d) Non solo sulla base di prove dirette, ma anche utilizzando elementi indiziari connotati da una valenza dimostrativa particolarmente forte e pregnante, ossia le presunzioni semplici, purchè queste siano gravi, precise e concordanti</b>	d



<b>TCA0083</b>	L'art. 43, 2° c. del DPR 600/1973 stabilisce che nei casi di omessa presentazione della dichiarazione o di presentazione di dichiarazione nulla l'avviso di accertamento può essere notificato entro	<b>a) Il 31 dicembre del sesto anno successivo a quello in cui la dichiarazione avrebbe dovuto essere presentata</b>	<b>b) Il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione avrebbe dovuto essere presentata</b>	<b>c) Il 31 dicembre del settimo anno successivo a quello in cui la dichiarazione avrebbe dovuto essere presentata</b>	<b>d) Il 31 dicembre dell'ottavo anno successivo a quello in cui la dichiarazione avrebbe dovuto essere presentata</b>	c
<b>TCA0084</b>	L'art. 57 -DPR 633/1972- stabilisce che gli avvisi relativi alle rettifiche e agli accertamenti previsti nell'articolo 54 e nel secondo comma dell'articolo 55 devono essere notificati, a pena di decadenza entro il	<b>a) 31 dicembre del quarto anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione</b>	<b>b) 31 dicembre del settimo anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione</b>	<b>c) 31 dicembre del terzo anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione</b>	<b>d) 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione</b>	d
<b>TCA0085</b>	Il ruolo di direttore della verifica, nelle Compagnie, è ordinariamente assunto	<b>a) dal Comandante della Sezione operativa</b>	<b>b) dal Comandante della Sezione mobile</b>	<b>c) dal Comandante di Compagnia</b>	<b>d) dal Comandante della Squadra Stanziale</b>	a
<b>TCA0086</b>	In ambito provinciale, il volume d'affari/ricavi/compensi del contribuente da sottoporre a verifica determina la ripartizione della competenza	<b>a) A svolgere l'intervento tra le brigate e la tenenza</b>	<b>b) A svolgere l'intervento tra le brigate e la compagnia</b>	<b>c) A svolgere l'intervento tra reparti territoriali e Nucleo P.E.F. operanti nella stessa provincia</b>	<b>d) A svolgere l'intervento tra reparti territoriali e Nucleo P.E.F. operante nella provincia limitrofa</b>	c
<b>TCA0087</b>	Il socio amministratore di una società a responsabilità limitata, che svolge attività di commerciante nella sua impresa, come amministratore si iscrive:	<b>a) Nella gestione separata INPS</b>	<b>b) Nella gestione integrata INPS</b>	<b>c) Nella gestione speciale commercianti</b>	<b>d) Nella gestione previdenziale INPS</b>	a
<b>TCA0088</b>	Quali di queste operazioni "non si considerano effettuate nel territorio dello Stato ai fini dell'IVA":	<b>a) le operazioni bancarie, finanziarie e assicurative, comprese le operazioni di riassicurazione ed escluse le locazioni di casseforti, quando sono rese agli operatori del Microcredito iscritti nell'apposito elenco di cui all'art. 111 del D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni</b>	<b>b) le operazioni bancarie, finanziarie e assicurative, comprese le operazioni di riassicurazione ed escluse le locazioni di casseforti, quando sono rese a committenti non soggetti passivi domiciliati e residenti fuori della Comunità</b>	<b>c) le cessioni di paste alimentari quando sono effettuate nei confronti dei Centri di prima accoglienza di soggetti residenti al di fuori della Comunità</b>	<b>d) le operazioni bancarie, finanziarie e assicurative, comprese le operazioni di riassicurazione ed escluse le locazioni di casseforti, nei confronti di chiunque effettuate</b>	a
<b>TCA0089</b>	L'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, si pone come obiettivo quello:	<b>a) Di porre fine al fenomeno del Caporalato</b>	<b>b) Di incrementare il fenomeno della somministrazione di manodopera e l'aggiramento della normativa contrattuale in tema di appalti</b>	<b>c) Di arginare il fenomeno dell'Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro</b>	<b>d) Di arginare il fenomeno dell'illecita somministrazione di manodopera e l'aggiramento della normativa contrattuale in tema di appalti</b>	d
<b>TCA0090</b>	Le verifiche a soggetti di medie dimensioni, sono rivolte a contribuenti con volume d'affari o dei ricavi o compensi	<b>a) compreso tra 5.164.569,00 e 100.000.000,00 di euro</b>	<b>b) tra 3.164.569,00 e 30.000.000,00 di euro</b>	<b>c) da 5.000.000,00 a 100.000.000,00 di euro</b>	<b>d) superiore a 100.000.000,00 di euro</b>	a

<b>TCA0091</b>	Nei Reparti territoriali la funzione di capopattuglia, in un controllo:	<b>a) Deve essere svolta da Ispettori</b>	<b>b) Deve essere svolta da Ispettori o da Sovrintendenti</b>	<b>c) Può essere svolta anche da Appuntati e, in quelli minori, anche da finanziari selezionati tra quelli in possesso di più comprovate professionalità</b>	<b>d) Deve essere svolta solo da Ufficiali</b>	c
<b>TCA0092</b>	Le aliquote IVA mutano in relazione all'importo dell'imponibile:	<b>a) Mai</b>	<b>b) Sempre</b>	<b>c) Sì, in modo progressivo</b>	<b>d) Sì, in modo proporzionale</b>	a
<b>TCA0093</b>	L'articolo 17 – <i>bis</i> del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 7° comma prevede che:	<b>a) Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze possono essere disciplinate ulteriori modalità di trasmissione telematica delle informazioni previste dal comma 2 che consentano modalità semplificate di riscontro dei dati di cui allo stesso comma</b>	<b>b) Con Determinazione del Comandante Generale della Guardia di Finanza possono essere disciplinate ulteriori modalità di trasmissione telematica delle informazioni previste dal comma 2 che consentano modalità semplificate di riscontro dei dati di cui allo stesso comma</b>	<b>c) Con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate possono essere disciplinate ulteriori modalità di trasmissione telematica delle informazioni previste dal comma 2 che consentano modalità semplificate di riscontro dei dati di cui allo stesso comma</b>	<b>d) Con provvedimento del Presidente dell'INPS possono essere disciplinate ulteriori modalità di trasmissione telematica delle informazioni previste dal comma 2 che consentano modalità semplificate di riscontro dei dati di cui allo stesso comma</b>	c
<b>TCA0094</b>	L'indetraibilità oggettiva è legata:	<b>a) All'aliquota</b>	<b>b) Alla liquidazione del tributo</b>	<b>c) Alla natura dell'acquisto</b>	<b>d) Al volume d'affari</b>	c
<b>TCA0095</b>	La diffida, prevista dall'art. 9 del DPR 520/55 è in materia di lavoro:	<b>a) un mero atto endoprocedimentale idoneo a ledere direttamente situazioni giuridiche soggettive</b>	<b>b) un mero atto endoprocedimentale idoneo a ledere direttamente situazioni giuridiche soggettive</b>	<b>c) Una sanzione penale</b>	<b>d) Una sanzione civilistica</b>	b
<b>TCA0096</b>	Le verifiche a richiesta si possono identificare in tutti gli interventi ispettivi esplicitamente disposti o richiesti	<b>a) Dal Ministero dell'Interno</b>	<b>b) Dal Presidente del Consiglio dei Ministri</b>	<b>c) A livello centrale, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Agenzia delle Entrate o, a livello periferico, dai singoli Uffici dell'Agenzia delle Entrate) da altri Comandi del Corpo</b>	<b>d) Dal Garante del contribuente</b>	c
<b>TCA0097</b>	In relazione alle risultanze dell'attività ispettiva, il controllo dell'attività di verifica è	<b>a) Finalizzato a riscontrare l'osservanza del generale obbligo di motivazione degli atti amministrativi</b>	<b>b) Finalizzato a riscontrare il numero complessivo dei modelli statistici da compilare</b>	<b>c) Finalizzato a riscontrare il numero complessivo delle giornate/uomo</b>	<b>d) Finalizzato a riscontrare il numero complessivo, suddiviso per materie, dei rilievi mossi</b>	a

<b>TCA0098</b>	Il D.Lgs. n. 149/2015:	<b>a) Ha istituito solo l'Ispettorato nazionale del lavoro</b>	<b>b) Ha istituito l'Ispettorato nazionale del lavoro nonché appositi organismi collegiali con funzioni di contrasto al lavoro sommerso e di coordinamento delle attività di vigilanza e controllo nel settore</b>	<b>c) Ha unificato l'I.N.P.D.AP. e l'I.N.P.S.</b>	<b>d) Ha riorganizzato l'Ispettorato nazionale del lavoro</b>	b
<b>TCA0099</b>	L'avvio di verifiche nei riguardi di contribuenti non inseriti nel piano esecutivo approvato dai competenti livelli di comando:	<b>a) È ammesso nell'ipotesi di attivazioni esterne che rendano necessario, ovvero opportuno, l'intervento in tempi ravvicinati</b>	<b>b) È ammesso nell'ipotesi in cui sia necessario per raggiungere il numero delle verifiche assegnate, sebbene in mancanza di motivate valutazioni</b>	<b>c) È ammesso in ogni caso</b>	<b>d) Non è mai ammesso</b>	a
<b>TCA0100</b>	L'esame, da parte dei militari del Corpo, dei dati e delle notizie presenti nel Sistema Informatico delle Comunicazioni Obbligatorie, consente di:	<b>a) Rilevare le fittizie cessazioni del rapporto di lavoro</b>	<b>b) Effettuare ricerche per periodo temporale, per codice fiscale dell'azienda, del datore di lavoro e del lavoratore nonché per codice univoco della comunicazione</b>	<b>c) Visualizzare tutti i dipendenti dell'azienda che abbiano precedenti penali</b>	<b>d) Produrre appositi report sull'andamento economico – finanziario dell'azienda</b>	b
<b>TCA0101</b>	Non sono considerati sostituti d'imposta	<b>a) Le persone fisiche che esercitano imprese commerciali o imprese agricole</b>	<b>b) Le persone fisiche che esercitano arti o professioni</b>	<b>c) Le persone fisiche non esercenti imprese, arti o professioni</b>	<b>d) Le società di fatto o irregolari residenti nel territorio dello Stato</b>	c
<b>TCA0102</b>	Con l'espressione "liquidazione dell'imposta", si intende	<b>a) Il pagamento dell'imposta di volta in volta effettuato dal contribuente in un dato periodo di riferimento</b>	<b>b) Il procedimento attraverso il quale si perviene alla determinazione dell'imposta di volta in volta dovuta dal contribuente in un dato periodo di riferimento</b>	<b>c) La sommatoria dei pagamenti dell'imposta di volta in volta effettuata dal contribuente in un dato periodo di riferimento</b>	<b>d) L'avviso di pagamento dell'imposta di volta in volta dovuta dal contribuente in un dato periodo di riferimento</b>	b
<b>TCA0103</b>	Per effetto dell'art. 15 del D.L.gs. n. 151/2015, a decorrere dal 1° gennaio 2018:	<b>a) Il libro unico del lavoro deve essere tenuto in modalità telematica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri</b>	<b>b) Il libro unico del lavoro deve essere tenuto in modalità telematica presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali</b>	<b>c) Il libro unico del lavoro deve essere tenuto in modalità telematica presso il Ministero dello Sviluppo Economico</b>	<b>d) Il libro unico del lavoro deve essere tenuto in modalità telematica presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze</b>	b

<b>TCA0104</b>	Lo Statuto dei diritti del contribuente stabilisce che, durante le verifiche fiscali, la permanenza presso la sede del contribuente	<b>a) non può superare i 30 giorni lavorativi, prorogabili per ulteriori 45 giorni nei casi di particolare complessità dell'indagine individuati e motivati dal dirigente dell'ufficio</b>	<b>b) non può superare i 30 giorni lavorativi, prorogabili per ulteriori 15 giorni nei casi di particolare complessità dell'indagine individuati e motivati dal dirigente dell'ufficio</b>	<b>c) non può superare i 45 giorni lavorativi, prorogabili per ulteriori 30 giorni nei casi di particolare complessità dell'indagine individuati e motivati dal dirigente dell'ufficio</b>	<b>d) non può superare i 30 giorni lavorativi, prorogabili per ulteriori 30 giorni nei casi di particolare complessità dell'indagine individuati e motivati dal dirigente dell'ufficio</b>	d
<b>TCA0105</b>	Le sanzioni per lavoro nero (cd maxi-sanzione) e per pagamento in contanti delle paghe anziché con modalità tracciabili:	<b>a) Non possono mai cumularsi tra loro</b>	<b>b) Si cumulano tra loro</b>	<b>c) Si cumulano tra loro solo al superamento di una soglia prevista per legge</b>	<b>d) Tra esse prevale la sanzione più grave</b>	b
<b>TCA0106</b>	Nel primo accesso in materia di controlli sul lavoro, il datore di lavoro:	<b>a) Deve essere avvisato della possibilità di farsi assistere da un avvocato patrocinante in Cassazione</b>	<b>b) Deve essere avvisato della possibilità di farsi assistere da un consulente del lavoro o altro soggetto abilitato ai sensi dell'art. 1, della Legge n.12/1979</b>	<b>c) Deve essere avvisato della possibilità di farsi assistere da un dottore commercialista</b>	<b>d) Deve essere avvisato della possibilità di farsi assistere da un Revisore dei Conti</b>	b
<b>TCA0107</b>	La verifica della regolare istituzione e conservazione dei libri, registri e documenti obbligatori ai sensi delle leggi fiscali, del codice civile o delle leggi speciali è riconducibile a un	<b>a) Controllo extracontabile</b>	<b>b) Controllo sostanziale</b>	<b>c) Controllo contabile</b>	<b>d) Controllo di coerenza esterna</b>	c
<b>TCA0108</b>	La circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 41 del 9 dicembre 2010, in materia di controlli sul lavoro, precisa che:	<b>a) Qualora al primo accesso non sia possibile intervistare tutti i lavoratori, in ragione delle dimensioni aziendali, l'acquisizione delle dichiarazioni potrà avvenire su un campione significativo</b>	<b>b) Al primo accesso, bisognerà sempre intervistare tutti i lavoratori, anche quelli al momento assenti</b>	<b>c) Al primo accesso saranno intervistati esclusivamente il datore di lavoro e chi lo assiste</b>	<b>d) Qualora al primo accesso non sia possibile intervistare tutti i lavoratori, in ragione delle dimensioni aziendali, l'acquisizione delle dichiarazioni potrà avvenire via telefono</b>	a
<b>TCA0109</b>	Presso l'Ispettorato nazionale del lavoro è stato istituito:	<b>a) Il Comando Carabinieri per la tutela del lavoro</b>	<b>b) Il Reparto della Guardia di Finanza per la tutela del lavoro</b>	<b>c) Il Nucleo Speciale Anticorruzione della Guardia di Finanza</b>	<b>d) Il Nucleo Speciale Entrate della Guardia di Finanza</b>	a

<b>TCA0110</b>	Quale elemento informativo non viene riportato nel corpo del processo verbale di constatazione al termine della verifica?	<b>a) I nominativi dei militari verbalizzanti</b>	<b>b) Le violazioni constatate delle norme contenute nelle leggi finanziarie</b>	<b>c) i verbali di rilevamento e identificazione del personale dipendente redatti in sede di accesso, a meno che non siano emerse violazioni tributarie, le cui fonti di prova si basino, in tutto o in parte, su dichiarazioni dei dipendenti</b>	<b>d) Le osservazioni e i rilievi del contribuente</b>	c
<b>TCA0111</b>	L'art. 7 del D.Lgs. 8 aprile 2003,n.66 dispone che il lavoratore ha diritto a:	<b>a) 38 giorni di ferie all'anno</b>	<b>b) 12 ore di riposo consecutivo ogni 24 ore</b>	<b>c) 9 ore di riposo consecutivo ogni 24 ore</b>	<b>d) 11 ore di riposo consecutivo ogni 24 ore</b>	d
<b>TCA0112</b>	L'inoltro di inviti, richieste e/o questionari al contribuente	<b>a) è consentito agli Uffici finanziari e, quindi, anche alla G. di F. a norma degli artt. 51 DPR n. 633/72 e 32 DPR n. 600/73</b>	<b>b) è consentito solamente alla G. di F. a norma degli artt. 51 DPR n.633/72 e 32 DPR n. 600/73</b>	<b>c) è consentito alla G. di F. solo previo nulla osta dell'Agenzia delle Entrate</b>	<b>d) è consentito soltanto agli Uffici finanziari a norma degli artt. 51 DPR n. 633/72 e 32 DPR n. 600/73</b>	a
<b>TCA0113</b>	Mediante l'applicativo C.E.TE. – Controllo economico del territorio, reso disponibile per tutti i Reparti del Corpo dal sito At-web, è possibile:	<b>a) Operare la razionalizzazione delle attività di raccolta dati e degli elementi rilevati durante i controlli stradali, tributari, amministrativi e di polizia marittima</b>	<b>b) Operare la razionalizzazione delle attività di raccolta dati e degli elementi rilevati durante i controlli in materia di transfer price, amministrativi e di polizia marittima</b>	<b>c) Operare la razionalizzazione delle attività di raccolta dati e degli elementi rilevati durante i controlli stradali, tributari, amministrativi e di polizia nummaria</b>	<b>d) Inoltrare segnalazioni agli uffici periferici dell'Agenzia del Demanio, per risalire all'effettivo possesso di immobili</b>	a
<b>TCA0114</b>	L'evasione contributiva connessa a registrazioni o denunce obbligatorie omesse o non conformi al vero è sanzionata:	<b>a) Fino ad un massimo del 40% dell'importo dei contributi o premi evasi</b>	<b>b) Fino ad un massimo del 60% dell'importo dei contributi o premi evasi</b>	<b>c) Fino ad un massimo del 50% dell'importo dei contributi o premi evasi</b>	<b>d) Fino ad un massimo del 30% dell'importo dei contributi o premi evasi</b>	b
<b>TCA0115</b>	In materia di lavoro, per trasferta si intende:	<b>a) Lo spostamento permanente del lavoratore dall'originario luogo di lavoro</b>	<b>b) Una vacanza straordinaria richiesta dal lavoratore al datore di lavoro</b>	<b>c) Lo spostamento del lavoratore dall'originario luogo di lavoro a seguito di fatti occasionali e contingenti</b>	<b>d) Lo spostamento del lavoratore dall'originario luogo di lavoro a seguito di fatti occasionali e contingenti solo a seguito del consenso del lavoratore</b>	c
<b>TCA0116</b>	La G. di F., previa autorizzazione dell'Autorità Giudiziaria, utilizza e trasmette all'Agenzia delle Entrate documenti, dati e notizie, acquisiti nell'esercizio dei poteri di polizia giudiziaria	<b>a) Vero, ma deve riguardare solo i reati di contrabbando</b>	<b>b) Vero</b>	<b>c) Falso</b>	<b>d) Vero, ma deve riguardare solo i reati propriamente fiscali</b>	b

<b>TCA0117</b>	È possibile attivare le intercettazioni telefoniche, in ambito di lotta all'evasione fiscale, in materia di occultamento o distruzione di documenti contabili?	<b>a) Sì, ma solo per le imprese con volume d'affari superiore a 5.164.568,00 euro</b>	<b>b) Sì</b>	<b>c) Sì, ma solo per le imprese con volume d'affari compreso da 0 a 5.164.568,00 euro</b>	<b>d) No</b>	<b>b</b>
<b>TCA0118</b>	L'articolo 17 – <i>bis</i> del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 3° comma, tra le altre cose, prevede che:	<b>a) Il versamento delle ritenute di cui al periodo precedente è effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, sempre con la possibilità di compensazione</b>	<b>b) Al fine di consentire al committente il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, le stesse devono fornire le eventuali dichiarazioni rese dal datore di lavoro o da chi lo assiste o dalla persona presente all'ispezione in materia di lavoro</b>	<b>c) È preclusa all'impresa appaltatrice o affidataria ogni azione esecutiva finalizzata al soddisfacimento del credito il cui pagamento è stato sospeso, fino a quando non sia stato eseguito il versamento delle ritenute</b>	<b>d) Il committente deve essere avvisato della possibilità di farsi assistere da un consulente del lavoro o altro soggetto abilitato ai sensi dell'art. 1, della Legge n. 12/1979</b>	<b>c</b>
<b>TCA0119</b>	I dati relativi alle indagini sui dipendenti da parte degli investigatori privati utilizzati dalle aziende devono:	<b>a) Consentire al committente il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese</b>	<b>b) Riguardare indistintamente un gruppo di lavoratori</b>	<b>c) Costatare la commissione di reati tributari e societari da parte dei dipendenti</b>	<b>d) Essere trattati solo da chi riceve e conferisce l'incarico</b>	<b>d</b>
<b>TCA0120</b>	L'articolo 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 4° comma prevede che:	<b>a) L'efficacia della disposizione di cui al comma 3 è subordinata al rilascio, da parte della Corte di Giustizia dell'Unione Europea di una deroga</b>	<b>b) L'efficacia della disposizione di cui al comma 1 è subordinata al rilascio, da parte del Consiglio dell'Unione europea, dell'autorizzazione di una misura di deroga ai sensi dell'articolo 395 della direttiva 2016/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2016</b>	<b>c) L'efficacia della disposizione di cui al comma 3 è subordinata al rilascio, da parte della Commissione europea, dell'autorizzazione di una misura di deroga ai sensi dell'articolo 495 della direttiva 2006/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2006</b>	<b>d) L'efficacia della disposizione di cui al comma 3 è subordinata al rilascio, da parte del Consiglio dell'Unione europea, dell'autorizzazione di una misura di deroga ai sensi dell'articolo 395 della direttiva 2006/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2006</b>	<b>d</b>
<b>TCA0121</b>	Le verifiche a soggetti di rilevanti dimensioni, sono rivolte a contribuenti con volume d'affari o dei ricavi o compensi	<b>a) tra 50.000.000,00 e 100.000.000,00 di euro</b>	<b>b) oltre 100.000.000,00 di euro</b>	<b>c) oltre 75.000.000,00 di euro</b>	<b>d) tra 50.000.000,00 e 200.000.000,00 di euro</b>	<b>b</b>
<b>TCA0122</b>	All'avvio di ogni attività ispettiva tributaria è altresì indispensabile:	<b>a) Eseguire visure catastali sul personale presente nei locali adibiti ad attività imprenditoriale/professionale</b>	<b>b) Eseguire rilevamenti tecnici sul personale presente nei locali adibiti ad attività imprenditoriale/professionale</b>	<b>c) Eseguire rilevamenti del personale presente nei locali adibiti ad attività imprenditoriale/professionale</b>	<b>d) Non eseguire rilevamenti del personale presente nei locali adibiti ad attività imprenditoriale/professionale</b>	<b>c</b>

<b>TCA0123</b>	L'articolo 1, commi 910 – 913, della Legge n. 205/2017 ha previsto:	<b>a) L'introduzione del regime del pro rata per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera</b>	<b>b) L'inserimento della lettera a-quinquies) all'articolo 11, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1970, n. 633, dopo la lettera a-quater)</b>	<b>c) L'utilizzo dell'attestazione della regolarità contributiva INPS, INAIL, Cassa edile, rilasciato dalla Cassa edile competente per zona, necessario per l'inizio di un cantiere edile in Italia</b>	<b>d) Il nuovo obbligo di procedere al pagamento della retribuzione e di eventuali acconti della stessa unicamente con modalità tracciabili</b>	d
<b>TCA0124</b>	L'applicazione del regime IVA dell'inversione contabile ( <i>reverse charge</i> ) agli appalti caratterizzati dal prevalente utilizzo di manodopera, eseguiti presso le sedi di attività del committente e mediante l'impiego dei beni strumentali di proprietà di quest'ultimo, prevista dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157:	<b>a) Non si applica alle operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni e altri enti e società di cui all'art. 17-quater del D.P.R. n. 633/1972</b>	<b>b) Non si applica alle operazioni effettuate dalle pubbliche amministrazioni e altri enti e società di cui all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972</b>	<b>c) Non si applica alle operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni e altri enti e società di cui all'art. 17-ter del D.P.R. n. 600/1973</b>	<b>d) Non si applica alle operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni e altri enti e società di cui all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972</b>	d
<b>TCA0125</b>	La circolare 1/2018, " <i>Manuale operativo in materia di contrasto all'evasione e alle frodi fiscali</i> ", evidenzia la necessità che gli interventi nei confronti degli evasori totali:	<b>a) Siano precedute dalla consultazione della banca dati VIES</b>	<b>b) Siano precedute dalla consultazione della banca dati MERCE</b>	<b>c) Siano compiuti avvalendosi della componente A.T.P.I. durante l'accesso</b>	<b>d) Siano sempre calibrati tenendo conto della preventiva analisi di rischio, integrata con l'attività d'intelligence e di controllo economico del territorio</b>	d
<b>TCA0126</b>	L'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, ha come oggetto:	<b>a) Ritenute e compensazioni in prestazioni professionali e di servizio ed estensione del regime del reverse charge per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera</b>	<b>b) Ritenute e compensazioni in appalti e subappalti ed estensione del regime del reverse charge per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera</b>	<b>c) Trattenute e differimenti in appalti e subappalti ed estensione del regime del reverse charge per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera</b>	<b>d) Ritenute e compensazioni in appalti e subappalti ed estensione del regime del pro rata per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera</b>	b

<b>TCA0127</b>	L'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, ha previsto:	<b>a) La presunzione di onerosità nel rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>b) La paga minima sulla quale vengono calcolati i contributi dovuti all'INPS, sotto la quale non si può scendere anche se il lavoratore ha una retribuzione esigua</b>	<b>c) L'applicazione del regime IVA dell'inversione contabile (reverse charge) agli appalti caratterizzati dal prevalente utilizzo di manodopera, eseguiti presso le sedi di attività del committente e mediante l'impiego dei beni strumentali di proprietà di quest'ultimo</b>	<b>d) Che i controlli in materia di lavoro sono di competenza del locale Ufficio dell'Agenzia delle Entrate</b>	c
<b>TCA0128</b>	L'articolo 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 3° comma prevede che:	<b>a) Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2021</b>	<b>b) Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano a decorrere dal 1° luglio 2021</b>	<b>c) Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2020</b>	<b>d) Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano a decorrere dal 1° luglio 2020</b>	c
<b>TCA0129</b>	L'attività degli investigatori privati utilizzati dalle aziende deve:	<b>a) Costatare la commissione di reati tributari e societari da parte dei dipendenti</b>	<b>b) Riguardare indistintamente un gruppo di lavoratori</b>	<b>c) Controllare l'adempimento dell'attività lavorativa da parte del dipendente</b>	<b>d) Essere in linea con la normativa sulla privacy e con la giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo</b>	d
<b>TCA0130</b>	Il Sistema informatico delle Comunicazioni Obbligatorie (CO), direttamente accessibile al personale del Corpo, contiene:	<b>a) Solo le comunicazioni di assunzione, cessazione, trasformazione e proroga dei rapporti di lavoro dei datori di lavoro pubblici</b>	<b>b) Le comunicazioni di assunzione, cessazione, trasformazione e proroga dei rapporti di lavoro sia dei datori di lavoro pubblici che privati</b>	<b>c) Solo le comunicazioni di assunzione, cessazione, trasformazione e proroga dei rapporti di lavoro dei datori di lavoro privati</b>	<b>d) Tutte le comunicazioni concernenti l'inizio o la cessazione di un'attività</b>	b
<b>TCA0131</b>	Ai fini IVA, il regime dell'imposta per cassa consente alle piccole e medie imprese di versare l'IVA:	<b>a) Dopo aver ricevuto il pagamento dagli esercenti</b>	<b>b) Mai prima di aver ricevuto il pagamento dai clienti</b>	<b>c) Prima di aver ricevuto il pagamento dai fornitori</b>	<b>d) Dopo aver ricevuto il pagamento dai fornitori</b>	b
<b>TCA0132</b>	La mancata redazione del verbale di primo accesso ispettivo in materia di lavoro o la sua grave incompletezza fa sì che:	<b>a) Tali inosservanze non danno luogo a profili di invalidità e di nullità della procedura sanzionatoria amministrativa per vizio di legittimità, grazie alla sanatoria dell'art. 13, comma 1 del D.L.gs. n. 124/2004</b>	<b>b) In base all'art. 33 della Legge n. 183/2010 si può procedere penalmente nei confronti dei funzionari inadempienti</b>	<b>c) Tali inosservanze possano dar luogo a profili di invalidità e di nullità della procedura sanzionatoria amministrativa per vizio di legittimità, per esplicita violazione dell'art. 13, comma 1 del D.L.gs. n. 124/2004</b>	<b>d) Tali inosservanze possano dar luogo a profili di invalidità e di nullità della procedura sanzionatoria amministrativa per vizio di legittimità, per esplicita violazione dell'art. 13, comma 1 del D.L.gs. n. 689/1981</b>	c



<b>TCA0133</b>	La scelta di condurre attività ispettive verso evasori totali che sono lavoratori autonomi	<b>a) Dovrà derivare esclusivamente dalle informazioni reperite nelle numerose banche dati della rete informatica del Corpo</b>	<b>b) Sarà fatta solo dopo la consultazione della banca dati SIAC</b>	<b>c) Dovrà essere orientata attraverso il controllo economico del territorio e l'incrocio delle informazioni in tal modo ottenute con quelle presenti nelle numerose banche dati della rete informatica del Corpo</b>	<b>d) Dovrà essere orientata solo attraverso il controllo economico del territorio</b>	c
<b>TCA0134</b>	Nel Rapporto Annuale dell'Attività di Vigilanza 2017, pubblicato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro l'8.2.2018, è stato riconosciuto il valore sinergico della collaborazione tra:	<b>a) Agenzia delle Entrate e Ispettorato Nazionale del Lavoro</b>	<b>b) Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali</b>	<b>c) Guardia di Finanza e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali</b>	<b>d) Guardia di Finanza e Ispettorato Nazionale del Lavoro</b>	d
<b>TCA0135</b>	Se il contribuente dovesse rifiutare l'esemplare del processo verbale di constatazione a lui destinato, questo documento sarà:	<b>a) Custodito nel fascicolo del contribuente</b>	<b>b) Rilasciato al portiere dell'azienda se presente</b>	<b>c) Inviato al commercialista del contribuente</b>	<b>d) Inviato al Garante del contribuente</b>	a
<b>TCA0136</b>	L'art. 34 della legge n. 4/1929 demanda la potestà all'accertamento delle violazioni alle norme contenute nelle leggi finanziarie	<b>a) solamente agli ufficiali della polizia tributaria</b>	<b>b) solamente agli ufficiali ed ispettori della Guardia di finanza</b>	<b>c) solamente agli ufficiali della Guardia di finanza</b>	<b>d) agli ufficiali ed agenti della polizia tributaria</b>	d
<b>TCA0137</b>	Commette il reato di "omessa presentazione della dichiarazione annuale", di cui all'art. 5 del D.Lgs 74/2000, chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi non presenta, essendovi obbligato, la dichiarazione annuale se:	<b>a) L'imposta evasa è compresa tra 31.000 e 40.000 euro</b>	<b>b) L'imposta evasa è compresa tra 41.000 e 50.000 euro</b>	<b>c) L'imposta evasa è compresa tra 21.000 e 30.000 euro</b>	<b>d) Nessuna delle alternative proposte è corretta</b>	d
<b>TCA0138</b>	Nel corso della verifica, acquisiti elementi costitutivi di una fattispecie criminosa, i verificatori devono	<b>a) Provvedere ad informare il Pubblico Ministero entro 48 ore dalla firma del processo verbale di constatazione</b>	<b>b) Provvedere senza ritardo ad informare il Pubblico Ministero</b>	<b>c) Provvedere senza ritardo, al termine della verifica, ad informare il Pubblico Ministero</b>	<b>d) Provvedere senza ritardo ad informare l'Agenzia delle Entrate</b>	b

<b>TCA0139</b>	Nell'ambito amministrativo in materia di lavoro sono di esclusiva attribuzione degli ispettori del lavoro:	<b>a) Il potere di consultazione in sede di consultazione collegiale</b> (art. 11 DLgs. n. 124/2004), il potere di diffida amministrativa per crediti patrimoniali (art. 12 DLgs. n. 124/2014), il potere di disposizione (art. 14 DLgs. n. 154/2004), il potere di sospensione dell'attività imprenditoriale (art. 14 DLgs. 811/2008), il potere di inchiesta amministrativa sugli infortuni sul lavoro (art. 1236 DLgs. n. 51/98)	<b>b) Il potere di conciliazione in sede di conciliazione monocratica</b> (art. 11 DLgs. n. 124/2004), il potere di diffida accertativa per crediti patrimoniali (art. 12 DLgs. n. 124/2004), il potere di disposizione (art. 14 DLgs. n. 124/2004), il potere di sospensione dell'attività imprenditoriale (art. 14 DLgs. 81/2008), il potere di inchiesta amministrativa sugli infortuni sul lavoro (art. 236 DLgs. n. 51/98)	<b>c) Il potere di riqualificazione, ai sensi dell'art. 7 del DLgs. n. 124/2004, il potere sanzionatorio, attraverso la contestazione/notifica di illecito amministrativo ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 689/1981, il potere di diffida obbligatoria, di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 124/2004</b>	<b>d) Il potere di consultazione in sede di conciliazione monocratica</b> (art. 11 DLgs. n. 124/2004), il potere di diffida accertativa per crediti patrimoniali (art. 12 DLgs. n. 124/2014), il potere di disposizione (art. 14 DLgs. n. 154/2004), il potere di sospensione dell'attività imprenditoriale (art. 14 DLgs. 811/2008), il potere di inchiesta amministrativa sugli infortuni sul lavoro (art. 1236 DLgs. n. 51/98)	b
<b>TCA0140</b>	Nel caso in cui la prestazione lavorativa venga resa a favore di una società di capitali:	<b>a) I controlli in materia di lavoro sono di competenza del locale Ufficio dell'Agenzia delle Entrate</b>	<b>b) Opera, generalmente, la presunzione di prestazione a titolo gratuito</b>	<b>c) Non opera, generalmente, mai la presunzione di prestazione a titolo gratuito, a meno che esista un legame di parentela tra il lavoratore e uno dei soci di capitale</b>	<b>d) Non opera, generalmente, la presunzione di prestazione a titolo gratuito, nemmeno se esiste un legame di parentela tra il lavoratore e uno dei soci di capitale</b>	d
<b>TCA0141</b>	La proroga della permanenza dei verificatori presso la sede del contribuente può essere richiesta nell'ipotesi in cui	<b>a) L'ispezione riguarda operazioni di rilevanza in materia di riciclaggio</b>	<b>b) Occorra procedere all'esecuzione di riscontri di coerenza esterna</b>	<b>c) in caso di prolungata assenza per motivi di salute del Capo Pattuglia</b>	<b>d) L'attività ispettiva riguarda soggetti di dimensioni medio-grandi</b>	d
<b>TCA0142</b>	I verificatori sono obbligati ad inviare all'Autorità Giudiziaria la prescritta comunicazione di notizia di reato ogniqualvolta il ricorso a presunzioni fiscali semplicissime determini l'emersione di un fatto costituente reato?	<b>a) Vero</b>	<b>b) Vero, ma solo se le presunzioni sono gravi e concordanti</b>	<b>c) Falso</b>	<b>d) Vero, ma solo se le presunzioni sono gravi</b>	a
<b>TCA0143</b>	All'atto dell'avvio dell'attività di verifica il contribuente	<b>a) Ha diritto di essere informato della facoltà di farsi assistere da un professionista abilitato alla difesa dinanzi agli organi di giustizia tributaria</b>	<b>b) Viene informato che non ha diritto di farsi assistere da un professionista</b>	<b>c) Ha diritto di essere informato che la verifica non può proseguire sino a che lo stesso non si farà assistere da un professionista abilitato alla difesa dinanzi agli organi di giustizia tributaria</b>	<b>d) Ha diritto di essere informato della facoltà di farsi assistere da chiunque</b>	a

<b>TCA0144</b>	Nel verbale di primo accesso in materia di controlli sul lavoro andrà indicato:	<b>a) L'inventario di tutta la merce presente nei locali ispezionati</b>	<b>b) La facoltà di chiedere la sospensione del controllo al Garante del contribuente</b>	<b>c) Le eventuali dichiarazioni rese dal datore di lavoro o da chi lo assiste o dalla persona presente all'ispezione</b>	<b>d) Le eventuali dichiarazioni rese dal Revisore dei Conti della società</b>	c
<b>TCA0145</b>	L'Amministrazione finanziaria, ai sensi degli artt. 39, comma 2 e 41 del D.P.R. n. 600/1973 e dell'art. 55 del D.P.R. n. 633/1972, può effettuare la determinazione del reddito degli evasori totali:	<b>a) Con il metodo cosiddetto induttivo puro o extracontabile</b>	<b>b) Con il metodo analitico-contabile</b>	<b>c) Con il metodo induttivo-contabile</b>	<b>d) Con il metodo indiziario-deduttivo</b>	a
<b>TCA0146</b>	Nei Reparti territoriali di minori dimensioni, la funzione dei Capo Pattuglia, relativamente ai controlli, può essere svolta anche da un Finanziere?	<b>a) Sì, ma solo in caso di possesso di laurea magistrale</b>	<b>b) Sì, sempre</b>	<b>c) Sì, ma solo in caso di possesso di laurea</b>	<b>d) Sì, in caso di possesso di più comprovate professionalità</b>	d
<b>TCA0147</b>	L'accesso – ex art. 52 DPR 633/72 - nei locali destinati all'esercizio di attività professionali dovrà essere eseguito	<b>a) a seguito di richiesta e autorizzazione da parte dell'Autorità Giudiziaria</b>	<b>b) In presenza di almeno due persone ivi impiegate</b>	<b>c) In presenza del titolare dello studio o di altra persona appositamente delegata</b>	<b>d) Solo in tempo di giorno, dalle ore 07,00 alle ore 20,00</b>	c
<b>TCA0148</b>	L'articolo 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 2° comma prevede che:	<b>a) All'articolo 17, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, dopo la lettera a-quater) è inserita la lettera a-quinquies)</b>	<b>b) All'articolo 11, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1970, n. 633, dopo la lettera a-quater) è inserita la lettera a-quinquies)</b>	<b>c) All'articolo 17, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 600/1973 dopo la lettera a-quater) è inserita la lettera a-quinquies)</b>	<b>d) All'articolo 17, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, dopo l'articolo 52 è inserito il 52 -bis</b>	a
<b>TCA0149</b>	In materia di lavoro, l'art. 7 quinquies del D.L. n. 193/2016 definisce i trasfettisti come quei lavoratori per i quali contestualmente sussistono tre requisiti:	<b>a) L'assenza della sede di lavoro espressamente indicata dal lavoratore nell'ISEE, la continua mobilità per esigenze lavorative e l'indennità fissa in relazione alle attività, a prescindere dalla verifica dell'attività effettivamente svolta</b>	<b>b) L'assenza della dimora espressamente indicata nel contratto o nella lettera di assunzione, la continua mobilità per esigenze lavorative e l'indennità fissa in relazione alle attività, a seguito dalla verifica dell'attività effettivamente svolta</b>	<b>c) L'assenza della sede di lavoro espressamente indicata nel contratto o nella lettera di assunzione, la continua mobilità per esigenze lavorative e l'indennità fissa in relazione alle attività, a prescindere dalla verifica dell'attività effettivamente svolta</b>	<b>d) La presenza della sede di lavoro espressamente indicata nel contratto o nella lettera di assunzione, la continua mobilità per esigenze lavorative e l'indennità variabile in relazione alle attività, a prescindere dalla verifica dell'attività effettivamente svolta</b>	c

<b>TCA0150</b>	Il verbale di accertamento e notificazione, di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 124/2004, consiste in sintesi:	<b>a) Nell'atto con il quale si intima al datore di lavoro di farsi assistere da un consulente del lavoro o altro soggetto abilitato ai sensi dell'art. 1, della Legge n.12/1979</b>	<b>b) Nella ricostruzione dell'iter operativo, logico e giuridico che il personale ispettivo ha svolto nel corso dell'accertamento cui il verbale si riferisce</b>	<b>c) Nell'atto con il quale il datore di lavoro deve essere avvisato del pagamento di una sanzione per la violazione degli obblighi di corretta determinazione delle ritenute e di corretta esecuzione delle stesse</b>	<b>d) Nell'esclusione delle fonti di prova degli illeciti rilevati</b>	b
<b>TCA0151</b>	Il controllo dell'attività di verifica, ai sensi della circolare 1/2018, rispetto alla verifica si distingue	<b>a) Per una maggiore flessibilità delle procedure, che lo rende più adatto ai contesti ispettivi, nei quali si debbano valorizzare, ai fini fiscali, dati e informazioni già definiti nei loro tratti essenziali</b>	<b>b) Perché consente di verificare la condotta formale del personale addetto alle verifiche</b>	<b>c) Per individuare il capopattuglia per la successiva verifica</b>	<b>d) Per approfondire le situazioni più significative della posizione fiscale del contribuente</b>	a
<b>TCA0152</b>	L'attività di verifica	<b>a) Può essere svolta tanto presso la sede del contribuente, quanto presso l'ufficio dei verificatori</b>	<b>b) Deve essere svolta presso l'ufficio del commercialista del contribuente</b>	<b>c) Deve essere svolta presso l'ufficio dei verificatori</b>	<b>d) Deve essere svolta presso la sede del contribuente</b>	a
<b>TCA0153</b>	Per gli Ispettori del lavoro l'accesso ai luoghi di lavoro è normato da:	<b>a) Art. 8 del DPR n. 600/1973, art. 138 del RD n. 1422/1924 e dalla L. n. 638/1983</b>	<b>b) Art. 8 del DPR n. 633/1972, art. 138 del RD n. 1422/24 e dalla L. n. 638/83</b>	<b>c) Art. 8 del DPR n. 520/1955, art. 138 del RD n. 1422/1924 e dalla L. n. 638/1983</b>	<b>d) Art. 18 del DPR n. 520/1958, art. 138 del RD n. 1422/1924 e dalla L. n. 638/1983</b>	c
<b>TCA0154</b>	Ogni intervento ispettivo tributario dovrà essere preceduto dalla consultazione degli archivi del "Modello Unificato delle Verifiche" (M.U.V.) da cui potranno essere rilevati anche:	<b>a) Le dichiarazioni dei redditi del soggetto che sarà ispezionato</b>	<b>b) Eventuali attività in corso di svolgimento da parte dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro</b>	<b>c) I precedenti penali del soggetto che sarà ispezionato</b>	<b>d) Dati ed elementi rilevati durante i controlli stradali, tributari, amministrativi e di polizia marittima</b>	b
<b>TCA0155</b>	Le operazioni soggette rilevanti ai fini IVA in ambito nazionale prevedono che la cessione o prestazione sia effettuata:	<b>a) Ovunque siano effettuate</b>	<b>b) Nel territorio dello Stato</b>	<b>c) Nel territorio dello Stato e nei paesi UE</b>	<b>d) Nel territorio dello Stato e nei paesi extra comunitari</b>	b